



Segreterie Nazionali

Roma, 8 Maggio 2018

SCIOPERO NAZIONALE di Tutti i lavoratori 17 Maggio 2018

NO AI LICENZIAMENTI

Fedex/Tnt

Il 4 maggio si è svolto l'attivo nazionale unitario dei delegati Fedex/Tnt che ha respinto in modo netto le procedure di licenziamento avviate dalle due aziende a seguito del piano di riorganizzazione societaria ritenuto da tutti i presenti inaccettabile, che ha il solo obiettivo di far pagare costi sociali insopportabili alle lavoratrici ed ai lavoratori e peggiorare i servizi prodotti dalle Aziende.

L'assemblea dei delegati, su proposta delle segreterie nazionali, ha deciso di avviare la mobilitazione ed una serie di iniziative di lotta sindacale chiamando tutte le lavoratrici ed i lavoratori delle due Aziende a partecipare allo sciopero nazionale che si svolgerà il 17 maggio 2018 per l'intera giornata, altre iniziative sono state previste per il 31 maggio ed il 1° giugno p.v.. Ci sono voluti due anni dall'acquisizione di Tnt da parte di Fedex per approntare un piano di integrazione che come prima azione porterà ad ulteriori licenziamenti, in ragione del modello produttivo scelto e mirato all'esternalizzazione delle attività centrali della produzione dei servizi di distribuzione delle merci da Fedex a Tnt, che a sua volta appalta a soggetti che sono risultati poco affidabili, molto spesso di dubbia provenienza, e veicoli di illegalità diffusa nel settore.

Altro che sinergie di Gruppo Siamo alla svendita dei diritti dei lavoratori, della loro professionalità e della qualità del servizio di cui, per tanto tempo, Fedex si è fregiata facendone un vanto del proprio modello. Il management, la cui irresponsabilità è conclamata, si è inventata una integrazione societaria nell'ottusa ottica di tagliare i costi, così abbassando inevitabilmente il livello di qualità dei servizi offerti, espellendo tutti i lavoratori operativi, disfarsi del Know-How aziendale, esclusivamente per aumentare i profitti. È del tutto evidente che chiudere 24

filiali su 34, senza aprire nessun confronto con le RSA ed il sindacato, significa che la prospettiva futura per le restanti è segnata dalla chiusura, al pari dei trasferimenti selvaggi che si traducono in altrettanti licenziamenti.

È singolare che dopo due anni di studio sul processo di integrazione le Aziende si apprestino ad espellere i propri dipendenti provocando una netta frattura sociale irreparabile.

Le Organizzazioni Sindacali filit fit e uilt e tutti i delegati, ritengono non solo possibile ma necessario percorrere un'altra strada che metta al centro le persone ed il lavoro, la qualità e la professionalità di tutti i lavoratori che sono la vera ricchezza dell'Azienda e che attraverso il processo di gestione diretta hanno dato grande prova di mantenere alta la competitività e la qualità del marchio Fedex, ma anche della stessa TNT là dove ha reinternalizzato le attività nel corso della vertenza del 2013.

La distribuzione delle merci, come il settore delle vendite in cui il sindacato chiede di attivare il telelavoro, rappresentano il cuore delle attività ed i lavoratori stessi il polmone che fa affluire ossigeno per rendere vive le aziende, pertanto le attività vanno svolte all'interno delle aziende. In preparazione dello Sciopero Nazionale si svolgeranno le assemblee in ogni luogo di lavoro nei giorni 8,9 e 10 maggio e nei giorni 14,15 e 16 maggio a cui invitiamo tutte le lavoratrici ed i lavoratori a partecipare attivamente, anche per contrastare i racconti falsati e distorti del management.

Per la difesa e la tutela dei nostri diritti e del nostro lavoro, partecipiamo tutti alle assemblee e allo sciopero del 17 Maggio 2018.